

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 686 del 9 aprile 2009 – Indirizzi regionali per la programmazione di quote del FAS Regionale 2007-2013 destinata al settore dell'edilizia pubblica residenziale.

PREMESSO:

- Che la questione abitativa in Campania è caratterizzata ancora da una pressante domanda di edilizia residenziale pubblica, in particolare da destinare alle fasce di popolazione più bisognose come sfrattati, anziani, famiglie monoparentali o giovani coppie, nonostante la Regione abbia destinato negli ultimi anni notevoli risorse per l'incremento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sia sovvenzionata che agevolata, con consistenti contributi ai soggetti privati legittimati, quali imprese e cooperative;
- che, consapevole del grosso problema sociale costituito dal degrado delle periferie urbane e della necessità di riqualificare il patrimonio edilizio esistente nei centri urbani, la Regione ha avviato diversi programmi complessi (Programmi Integrati, Programmi di Recupero Urbano ecc.) per la riqualificazione del patrimonio abitativo esistente;
- che la strategia regionale individua come prioritari gli interventi che garantiscono la sostenibilità dell'ambiente urbano, con soluzioni tecnologiche avanzate in ordine allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento dei consumi idrici, energetici e delle emissioni in atmosfera, nonché all'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, al riuso dei materiali tradizionali dell'architettura storica ed all'abbattimento delle barriere architettoniche, individuando, tra gli elementi fondamentali, da assumere per la definizione e l'attuazione degli interventi, l'integrazione tra recupero e nuova costruzione e tra edilizia agevolata e sovvenzionata, con attenzione alle nuove tipologie di housing sociale, autorecupero, autocostruzione;
- che l'obiettivo della strategia regionale è quella di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile della città mediante politiche finalizzate alla valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio abitativo, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale. L'obiettivo prioritario è quello di puntare al miglioramento della gestione dell'uso del territorio contrastando sia il degrado complessivo dei centri cittadini che l'espansione sfrenata delle periferie;

CONSIDERATO:

- che la Regione Campania con delibera di GR n. 231 del 6 febbraio 2008 ha avviato, dopo concertazione con le parti sociali, la propria programmazione settoriale con l'approvazione della *"Linee Guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e fondi fitto, di cui alla legge 431/98. Con allegati."*
- Che la programmazione dell'ERP in atto vede protagonisti anche le amministrazioni locali in simbiosi con soggetti attuatori privati sia con il bando per manifestazione d'interesse per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti degradati e dimessi, di cui alle ultime linee guida approvate con DGR 396/2009, sia con i bandi per nuove iniziative di autocostruzione e di progetti pilota finalizzati al perseguimento della qualità progettuale, energetica ed ambientale negli interventi di edilizia residenziale pubblica
- che l'edilizia residenziale sociale è da considerare alla stregua di standard urbanistici, superando in tal modo l'impostazione della 167/62 e della 865/71, attesa la sua primaria funzione pubblica;
- Che è necessario integrare il programma di edilizia residenziale pubblica con la più ampia programmazione urbanistica ed infrastrutturale del territorio regionale, attivando programmi innovativi che possano svolgere la funzione di volano per la necessaria e obbligatoria attivazione di risorse locali (comunali, private). Un ruolo chiave, in tal senso, è assegnato alla Programmazione dei Fondi Comunitari 2007/13 e alla sua forte logica integrata;
- che la legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 5 bis del 4 febbraio 2008, recante "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e plurienn-

nale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2008", istituisce all'articolo 13 un "Fondo rotativo di credito e garanzia per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata";

- la legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 5 del 26 febbraio 2009, recante "Disposizioni per formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2009", all'art. 7 prevede forme di garanzia per l'intero importo mutuato a favore dei richiedenti il cui reddito derivi, da almeno un triennio, esclusivamente da contratti di lavoro atipici disciplinati dalla legge 14 febbraio 2003, n.30, e relativi decreti attuativi, da attuare attraverso il fondo rotativo di credito e garanzia di cui all'articolo 13 della legge regionale 30 gennaio 2008 n.1 (legge finanziaria regionale 2008);
- che, la Regione Campania è impegnata nell'adozione di misure straordinarie anticrisi di supporto ai diversi comparti dell'economia campana tra le quali rientra anche quello dell'edilizia residenziale pubblica;
- che nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 4 marzo 2009 è stato approvato lo schema di delibera CIPE di aggiornamento della dotazione del FAS 2007-2013 e della delibera CIPE n. 166/2007;
- che nel citato schema di delibera, approvato da CIPE il 06 marzo 2009, sono stati assegnati 27.026 milioni di euro ai Programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio, di cui 21.831 riservati alle regioni del Mezzogiorno e, in particolare 3.896 milioni di euro alla Campania;

RITENUTO

- di dover rafforzare il quadro delle risorse attualmente disponibili per la realizzazione dei programmi di edilizia pubblica residenziale con ulteriore disponibilità finanziarie da attingere dalla disponibilità dei fondi FAS di interesse regionale 2007/2013 per un importo complessivo di € 80.000.000,00;

VISTI:

- La legge 5 agosto 1978 n° 457 – norme per l'Edilizia Residenziale;
- La legge 17 febbraio 1992 n° 179 – Norme per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
- La legge 4 dicembre 1993 n° 493 (art. 11) – Programmi di Recupero Urbano;
- La legge regionale 19 febbraio 1996 n° 3 - Programmi Integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale;
- La legge 9 dicembre 1998 n° 431 - "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";
- La legge regionale n° 16 del 22.12.2004 – "Norme per il Governo del Territorio"
- La LR 24/12/2007 n° 244 - Finanziaria 2008;
- La DGR 231/2008 *"Linee Guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e fondi fitto, di cui alla legge 431/98. Con allegati."*
- La LR 1/2008 "Finanziaria regionale 2008";

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi

DELIBERA

- di stabilire che nel redigendo Programma Attuativo FAS 2007/2013, nell'ambito dell'obiettivo specifico riqualificazione e rigenerazione urbana, venga inserito idoneo obiettivo operativo o attività avente lo scopo di rafforzare e completare in Campania i programmi di edilizia pubblica residenziale;
- di destinare programmaticamente a tale obiettivo operativo una dotazione finanziaria pari a 80.000.000 milioni di Euro condizionandola alla coerenza e compatibilità economica di cui al redigendo Program-

ma attuativo FAS 2007-2013 e ad avvenuta acquisizione ed iscrizione di dette risorse nel Bilancio regionale;

- di demandare al Coordinatore dell'Area Governo del Territorio, nonché dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa, in attuazione anche della DGR 231/2008, l'adozione di tutti gli atti conseguenti;

La presente deliberazione è inviata per l'esecuzione all'AGC 03 Programmazione, Piani e Programmi, all'AGC 16 Governo del Territorio ed alle AA.GG.CC. competenti per gli adempimenti consequenziali, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino